

**DISCIPLINARE di
CONCORSO DI PROGETTAZIONE
a procedura aperta in unica fase
in modalità informatica**

Oggetto:

**REALIZZAZIONE DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE
IN ALCUNI LOTTI COMUNALI DEL COMPARTO
URBANISTICO R5.3 "BERTALIA-LAZZARETTO"**

CIG:A03E4218E6

CUP:F34H23000470004

**CUI :S01232710374202300181
Cod Int. :6866 (RIF 0A20368-00)**

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Denominazione: Comune di Bologna

1.2) COORDINAMENTO

- **Responsabile Unico del Progetto (RUP):**
arch. Manuela Faustini Fustini
- **Supporto al RUP (Coordinatore Operativo del Concorso):**
arch. Francesca Lanzarini

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

È adottata una procedura concorsuale aperta in unica fase, in forma anonima, per l'acquisizione di un progetto assimilabile a quello di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 46 del codice.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al paragrafo 3.1 del presente Bando, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 e fatti salvi i casi di esclusione di cui al paragrafo 3.6.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che, nel rispetto dei costi, del Programma di Concorso e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, secondo i criteri di valutazione di cui al paragrafo 5.2, i cinque migliori classificati ed eventuali altre proposte meritevoli, queste ultime nel numero massimo di 10.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente **sito web** appositamente predisposto per il concorso:

<https://www.concorsiarchibo.eu/ers-lazzaretto>

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo internet di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

E' intenzione del Comune di Bologna realizzare nel territorio del quartiere Navile, nel comparto R 5.3 Bertalia Lazzaretto, un complesso di edifici sostenibile e resiliente per concorrere a soddisfare la domanda di edilizia residenziale sociale per persone con reddito intermedio.

L'area su cui insiste l'intervento è un interstizio urbano di grandi dimensione (73 ettari) che in passato ospitava attività estrattive d'inerti, la cui trasformazione era programmata già dagli strumenti urbanistici comunali 25 anni fa, quale Zona Integrata di Settore per funzioni miste (residenza, università, servizi, eccetera), e che nel tempo ha visto precisazioni e adeguamenti fino al PSC previgente, come parte fondante della strategia per la "città della ferrovia", oltre a subire poi le difficoltà attuative dovute alla crisi del settore immobiliare.

Dare attuazione alla previsione di realizzare alloggi residenziali pubblici può fungere da innesco anche per i lotti privati contermini, accelerando il processo di completamento del comparto e contribuendo alla realizzazione di opere pubbliche funzionali sia ai nuovi insediamenti che al segmento storico della zona Pescarola.

Il Programma si pone perciò come primo intervento di frontiera per un “distretto eco-sostenibile” di edilizia sociale:

a) realizzando un nuovo segmento di città “periferico” che rispetti i criteri insediativi di un distretto eco sostenibile, a cavallo tra l'abitato storico di “Pescarola” e il nuovo insediamento che si sta progressivamente sviluppando nel Comparto dal lato di via Terracini,

b) realizzando edifici fortemente iconici, sia sul piano formale (obiettivo da raggiungere tramite un Concorso di progettazione) che funzionale, a partire dalle tecnologie costruttive che saranno orientate al raggiungimento delle prestazioni energetiche equiparabili a edifici NZEB con riduzione ulteriore dei consumi del 20%.

c) assegnando gli alloggi a famiglie, giovani e studenti, con specifiche propensioni all'attivazione, da selezionare con apposito bando, in grado di contribuire all'obiettivo di rigenerazione sociale della zona;

d) sviluppando un sistema complessivamente polifunzionale, ottimizzando gli usi diversi dalla residenza - consentiti nei piani terra degli edifici - a servizio del sistema di vicinato, in grado di rafforzare la rete sociale della zona, costituendo anche un ponte ideale col nascente distretto Universitario;

e) realizzando opere pubbliche utili all'intero comparto e alla zona storica di Pescarola.

Ai concorrenti è richiesto di formulare una proposta progettuale, così come individuata nel documento B01_DIP, che coinvolga l'intera area di intervento volto ad approfondire le connessioni del nuovo insediamento con il contesto urbano esistente e successivamente di sviluppare la progettazione degli edifici che insistono sui lotti fondiari 24, 25 e 26 a con un livello di approfondimento pari al "Progetto di fattibilità tecnica ed economica".

Scopo del presente Concorso di progettazione è l'acquisizione di un progetto con un livello di approfondimento pari al Progetto di fattibilità tecnica ed economica che dovrà essere sviluppato dal vincitore al quale saranno concessi ulteriori 120 giorni, a partire dalla sua proclamazione, per il completamento della documentazione progettuale del PTFE così come stabilito dall'allegato I.7 - sezione II del codice.

Con successiva procedura concorsuale di Appalto integrato sarà affidata la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori.

Opzione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3.2., nei tre anni successivi alla stipula del contratto, la progettazione

del PTFE dei successivi lotti 22 e 27 , previo reperimento delle risorse economiche necessarie, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando.

1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera relativa ai lotti 24, 25 e 26a, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 17.200.000,00, al netto di I.V.A. Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata.

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al Decreto ex art.41 comma 15 del D.Lgs. 36/2023, in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Quadro Economico Lotti Fondiari 24 – 25 e 26a

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Importo
EDILIZIA	Residenza	E.06	0.95	€ 7.110.000,00
STRUTTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali	S.03	0.95	€ 3.950.000,00
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0.85	€ 2.370.000,00
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA.03	1.15	€ 2.370.000,00
IDRAULICA	Opere di urbanizzazione	D.04	0.65	€ 700.000,00
VIABILITA'	Opere di urbanizzazione	V.02	0.45	€ 700.000,00
COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (COMPRESI ONERI SICUREZZA)				€ 17.200.000,00

Quadro Economico Lotti Fondiari 22 e 27

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Importo
EDILIZIA	Residenza	E.06	0.95	€ 9.180.000,00
STRUTTURE	Strutture, opere infrastrutturali puntuali	S.03	0.95	€ 5.100.000,00
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0.85	€ 3.060.000,00
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA.03	1.15	€ 3.060.000,00

IDRAULICA	Opere di urbanizzazione	D.04	0.65	€ 900.000,00
VIABILITA'	Opere di urbanizzazione	V.02	0.45	€ 900.000,00
COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (COMPRESI ONERI SICUREZZA)				€ 22.200.000,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art. 41 comma 15 del Decreto Legislativo 36/2023

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione, il	27/12/2023
Seduta pubblica generazione chiavi informatiche, il	12 gennaio 2024
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti, il	2 gennaio 2024
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti, entro il	31 gennaio 2024
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte, entro il	9 febbraio 2024
Apertura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa, il	18 marzo 2024
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa, entro le ore 12:00 del giorno	1 aprile 2024
Apertura invio modulo segnalazione di eventuale incompatibilità	1 aprile 2024
Scadenza modulo per la segnalazione di eventuale incompatibilità, entro le ore 24:00	6 aprile 2024
Conferma nomina Commissione giudicatrice	7 aprile 2024
Lavori della commissione giudicatrice, entro il	30 aprile 2024
Seduta pubblica di decrittazione dei documenti amministrativi e proclamazione della graduatoria provvisoria, il	30 aprile 2024
Verifica dei requisiti, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro il	31 maggio 2024
Perfezionamento del PFTE, entro il	30 settembre 2024
Pubblicazione di tutte le proposte progettuali dei partecipanti, entro il	La data sarà comunicata in piattaforma
Mostra di tutti i progetti partecipanti, con eventuale pubblicazione, entro il	La data sarà comunicata in piattaforma

Per esigenze particolari, a insindacabile giudizio dell'ente banditore, la tempistica sopra riportata potrà essere modificata; eventuali variazioni al calendario saranno prontamente comunicate tramite apposito avviso sulla Home page del concorso.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

A Documentazione Amministrativa;

A01_Disciplinare di Concorso

A02_Patto d'Integrità del Comune di Bologna

A03_Codice di Comportamento del Comune di Bologna

A04_link_DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) conforme al D.M.MIT n.3 del 18/07/2016

A05_modello_Dichiarazioni Integrative al DGUE

A06_modello_Istanza di partecipazione

B Documentazione tecnica:

B01_Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) contenente:

- individuazione area di concorso;
- obiettivi generali da perseguire;
- descrizione delle caratteristiche storiche, ambientali ed urbanistiche dell'area oggetto di concorso;
- vincoli gravanti sull'area di concorso;
- quadro esigenziale dettagliato;
- programma planivolumetrico dettagliato;
- normativa tecnica applicabile e reti infrastrutturali;
- Foto aerea oggetto di intervento georeferenziata.

B02_Planimetria dell'area oggetto di Concorso georeferenziata in formato .dwg;

B03_Documentazione Fotografica

B04_Lay-out Relazione Tecnica

B05_Lay-out Tav. 1 (formato A0)

B06_Lay-out Tav. 2/3/4 (formato A1)

B07_Calcolo dei corrispettivi professionali

B08_Capitolato informativo BIM

Si precisa che il Capitolato informativo BIM sarà reso disponibile entro il 15 gennaio 2024.

La suddetta documentazione è pubblicata in apposita sezione del sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/ers-lazzaretto/documenti> ove è possibile effettuare il relativo download.

2.3) RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi:

A livello nazionale:

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 [di seguito, per semplicità: “codice”] - art.46
- Allegati al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n°36 [di seguito, per semplicità: “allegati”]
- Decreto parametri ex art. 41 comma 15 del D.Lgs. 36/2023 [attualmente D.M. (Giustizia) 17/06/2016].
- D.M. 11 ottobre 2017 – Criteri Ambientali Minimi
- Principi Do No Significant Harm (DNSH)
<https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>

A livello regionale/comunale:

- L.R. n.24 del 21.12.2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”
- Piano Aria Integrata regionale (PAIR 2020) dell'Emilia Romagna: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/aria/temi/pair2020/documenti-del-piano-approvato/pair-2020-documenti-del-piano-approvato>
- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna: <https://pumsbologna.it/>
- Piano territoriale Metropolitano (PTM): <https://www.ptmbologna.it/>
- Piano Urbanistico Generale (PUG) Comune di Bologna:
[http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione?filter=Piano Urbanistico Generale \(PUG\)](http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione?filter=Piano Urbanistico Generale (PUG))
- Regolamento Edilizio (RE) Comune di Bologna:
[http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione?filter=Regolamento Edilizio \(RE\)](http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione?filter=Regolamento Edilizio (RE))

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- ✓ il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- ✓ il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte*
- ✓ Altri Avvisi pubblicati sul sito del Concorso.

3) SOGGETTI AMMESSI, REQUISITI ED INFORMAZIONI UTILI PER LA PARTECIPAZIONE

3.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Possono partecipare al concorso gli operatori economici in forma singola o associata di cui all'art. 66, comma 1 del codice, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 dello stesso codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) (per professionisti) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.
- b) (per Società di ingegneria e Società di Professionisti (S.T.P), per tutte le tipologia di società e per i Consorzi) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema **FVOE** (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), istituito presso la Banca Nazionale dei Contratti Pubblici (cfr. art.24 del codice).

3.1.1) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIGE

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all'art.66 comma 1 del codice, il concorrente può scegliere di partecipare con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice dei contratti.

I Raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista come stabilito con l'art.39 comma 1 dell'allegato II.12 del codice.

Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui agli articoli 66, comma 1, lettera g) del Codice, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono ESCLUSI dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017, ai Consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l'esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest'ultimo dovrà indicare in sede di procedura concorsuale il Consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (Assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice) devono essere posseduti da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE con esclusione del giovane professionista che non dovrà pertanto presentare la relativa dichiarazione;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I requisiti di cui all'allegato II.12, parte V dovranno essere posseduti:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- [Nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;

- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

3.1.2) REQUISITI PROFESSIONALI SPECIFICI - GRUPPO DI LAVORO

La partecipazione al Concorso richiede la costituzione di un Gruppo di progettazione interdisciplinare costituito da un minimo di 3 figure professionali aventi le seguenti competenze. In particolare, in relazione alla tipologia delle opere a cui fa riferimento il concorso, il gruppo di lavoro dovrà comprendere almeno le seguenti figure professionali:

- 1) Progettista architettonico, con ruolo di capo gruppo, con titolo di architetto o di ingegnere Sezione A (DPR 328/2001);
- 2) Progettista delle strutture, con titolo di ingegnere Sezione A o architetto Sezione A (DPR 328/2001);
- 3) Progettista degli impianti elettrici e termici con titolo di Ingegnere o di architetto - Sezione A (DPR 328/2001);
- 4) Progettista impianto antincendio, iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'art. 16 del D.Lgs. 8 marzo 2006, n. 139 e ss.mm.ii.;
- 5) Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti professionali ex art. 98 D.Lgs. n. 81/2008;
- 6) Professionista per gli aspetti geologici del progetto, in possesso di iscrizione all'Ordine dei geologi.;
- 7) Professionista esperto negli aspetti energetici ambientali – CAM;
- 8) Bim Manager

Tali figure professionali, che devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale (non ricadere nelle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del codice) e di idoneità professionale di cui al precedente paragrafo 3.1, possono anche in parte coincidere purchè in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni, e possono partecipare anche come singoli professionisti o associati.

Nella documentazione amministrativa dovrà essere riportata apposita dichiarazione sulla composizione del Gruppo di Lavoro indicando i nominativi che rivestono le professionalità richieste, e deve altresì essere indicato il nominativo del tecnico laureato architetto o ingegnere iscritto alla Sezione A, dell'Albo dell'Ordine Professionale di appartenenza, introdotta dal DPR 328/2001 o da professionista con titolo analogo, per i concorrenti non stabiliti in Italia, in relazione alle norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartengono gli stessi concorrenti. Tale professionista è responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche e dovrà pertanto firmare tutti gli elaborati di progetto.

Le professionalità sopra elencate potranno far parte di un informale raggruppamento temporaneo, che il vincitore, dopo la proclamazione, dovrà trasformare in un formale raggruppamento ex art. 66, comma 1, lett. f) del codice.

3.2) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALI E MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEL SUCCESSIVO SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo paragrafo 6.1, purché in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico-professionali:

3.2.1) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 100, COMMA.1, LETTERA C) DEL D.LGS. 36/2023

- avvenuta esecuzione, nel precedente decennio dalla data di indizione della procedura concorsuale, di servizi di architettura e ingegneria, svolti anche in favore dei privati, relativi a lavori analoghi, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione in affidamento, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere", in riferimento all'elencazione di cui al DM 17/06/2016. Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare [cfr. art.8 del DM 17/06/2023].

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale viene fornita dal vincitore destinatario dell'incarico di cui al successivo paragrafo 6.1, attraverso idonea documentazione, come ad esempio:

- copia dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

3.3) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, entro i limiti stabiliti dallo stesso articolo, a cui si rimanda. L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

3.4) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del codice, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionale necessari per l'affidamento della progettazione di cui al par. 6.1 , avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionali di natura strettamente soggettiva

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dall' ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Il presente articolo non trova applicazione nel caso di contratti pubblici concernenti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., così come stabilito dall'art. 132, comma 2 del codice.

3.5) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto per le attività di progettazione da svolgersi dalle figure professionali elencate al paragrafo 3.1.2. E' consentito il subappalto per le prestazioni consistenti in indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista. Il concorrente all'atto della presentazione della proposta indica, tra quelle ammesse, le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare, il subappalto è vietato. I subappaltatori per le prestazioni ammesse devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 119 del Codice

Le medesime regole si applicano anche all'incarico per la progettazione di fattibilità tecnico economica della fase 2, che potrà essere affidata al vincitore.

3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a. il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b. i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c. i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d. i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e. i dipendenti dell'Ente banditore.
- f. i membri dei consigli di Amministrazione di Enti patrocinanti o sponsor

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso. Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

Sono esclusi inoltre¹ .:

- Gli OOOE che partecipano al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipano alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. [La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti]
- Gli OOOE, qualora partecipino al concorso in più di una società di professionisti o di una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). [La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti].
- Gli OOOE che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
- Gli OOOE, ricadenti nella fattispecie di cui al precedente paragrafo 3.1.1, che non abbiano rispettato gli adempimenti di cui allo stesso paragrafo;

¹ Vedi condizioni di esclusione di cui all'art. 68 commi 14 e 15 del codice.

3.7) SOPRALLUOGO

Ai fini della presente procedura, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

3.8) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 36/2023 e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malf funzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (VEDI CALENDARIO), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.9) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il concorrente, per partecipare, dovrà registrarsi sul sito web del concorso, secondo le procedure in esso previste.

In particolare, l'iscrizione dovrà avvenire, contestualmente alla trasmissione della proposta progettuale, mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico scaricabile dal sito web del concorso di cui al paragrafo 1.3).

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta iscrizione.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa così usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione.

Il RUP in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al paragrafo 2.1, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una palese ed una nascosta. Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della Giuria.

La chiave palese invece verrà pubblicata sul sito web del concorso ed utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.

Il sistema assegnerà a ciascun partecipante un proprio codice identificativo univoco.

Ultimati i lavori della giuria, il RUP in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni e la fine dei lavori della Giuria, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, consentendo il pieno rispetto dell'anonimato. Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema, è possibile contattare l'assistenza tecnica al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenza.concorsi@kinetica.it

3.10) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del Concorso; in particolare i progetti saranno contrassegnati da un codice identificativo che verrà assegnato automaticamente dalla

piattaforma, e non verrà comunicato ai partecipanti. La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografato, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore.

3.11) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.²

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.12) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.13) VERSAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

Il concorrente deve eseguire, ove dovuto, il versamento a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione dell'importo di € 165,00 quale contributo per la partecipazione al concorso, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>, allegando la ricevuta ai documenti di gara: https://www.anticorruzione.it/-/istruzioni-operative-relative-alle-contribuzioni-dovute-in-favore-dell-autorit%C3%A0?p_p_id=com_liferay_journal_web_portlet_JournalPortlet

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta l'avvenuto versamento mediante consultazione del sistema **FVOE** (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico), istituito presso la Banca Nazionale dei Contratti Pubblici (cfr. art.24 del codice). La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata dall'operatore economico ai sensi dell'art. 101 del Codice. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di concorso.

L'operatore economico singolo o associato che intende partecipare al concorso, al fine di consentire all'Amministrazione di effettuare i controlli necessari, dovrà presentare il documento attestante l'attribuzione del PassOE rilasciato dall'ANAC in sede di registrazione.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e, per il vincitore, di capacità tecnico-professionale avviene attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico

² Cfr. art.46 comma 3 del Codice.

(FVOE); pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura concorsuale devono, obbligatoriamente, registrarsi al sopra richiamato sistema FVOE.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono scaricabili dal sito web:

<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>

4) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a **90 MB** contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 4.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a **20 M**, e successivamente criptata contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 4.2);

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

- **Relazione illustrativa** - da redigere utilizzando il file di lay-out allegato (B04) con: orientamento verticale, margini 2cm, interlinea 1,5 righe, carattere Arial 11 pt, per un massimo di 20 facciate formato A4 con 37 righe per facciata. Il contenuto della relazione tecnica metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con riferimento ai criteri di valutazione illustrati al paragrafo 6.1. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini.
- **n. 4 Tavole grafiche** di cui **una tavola in formato A0**, da redigere secondo il lay-out allegato (B05) con orientamento orizzontale e **tre tavole in formato A1**, da redigere secondo il lay-out allegato (B06) con orientamento orizzontale, tecnica rappresentativa libera, contenente almeno:
 - **Inquadramento urbanistico dell'intera area ERS Lazzaretto**, scala 1:500, da predisporre nella tavola in formato A0. L'elaborato dovrà presentare lo stesso orientamento della planimetria di rilievo allegata e indicare: - le sistemazioni esterne; - gli accessi all'area oggetto di intervento e ai fabbricati; - l'individuazione dei percorsi pedonali, ciclabili e carrabili - le connessioni alle aree destinate a verde pubblico;
 - **Piante di tutti i livelli degli edifici - scala 1:200**; le piante devono evidenziare: - la tipologia degli alloggi; - le funzioni dei vari ambienti;
 - **Prospetti e sezioni- scala 1:200**;
 - **Sezione tipica di facciata e particolari costruttivi** dei principali elementi di involucro esterno con indicazioni dei relativi materiali e valori di trasmittanza termica e sfasamento che sono stati considerati per limitare il fabbisogno energetico, schemi impiantistici e altri particolari costruttivi e/o tecnici a discrezione dei concorrenti, **in scala 1:20**

- Eventuali viste prospettiche interne ed esterne
- **Verifica di coerenza** - Quadro economico dell'intervento proposto, che costituisce implicita verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere.

I suddetti file NON dovranno contenere riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore. Si ricorda ai partecipanti di prestare particolare attenzione alle proprietà e ai metadati dei singoli file PDF.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

E' richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo la compilazione ed il caricamento, nell'apposita sezione del sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- Istanza di partecipazione, preferibilmente secondo il Modello allegato al presente disciplinare, contenente tra l'altro:
 - indicazione della forma, singola o associata, di partecipazione al concorso (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE) e ruolo di ciascun operatore partecipante (mandataria/mandante;consorzio/consorziata);
 - in caso di consorzio stabile, l'indicazione del consorziato con il quale concorre al concorso;diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio;
 - l'indicazione del gruppo di lavoro interdisciplinare, con l'indicazione dei titoli di idoneità professionale e l'indicazione del nominativo del professionista responsabile della integrazione tra le prestazioni specialistiche.

L'istanza di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta digitalmente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di consorzi/aggregazioni di impresa di rete, solo dal consorzio/aggregazione di impresa di rete;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta (sarà sufficiente un'unica istanza sottoscritta da tutti gli operatori aggregati).

- Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo - DGUE- di cui allo schema allegato al DM Min. Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche; il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente
 - nel caso di professionista singolo, dal professionista;
 - nel caso di associazioni di professionisti, da ciascuno dei professionisti associati;
 - nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari: da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - nel caso di consorzi/aggregazioni di impresa di rete: dal consorzio/aggregazione di impresa di rete e dalla consorziata/retista esecutrice per conto delle quali il consorzio/rete concorre.
- Dichiarazioni integrative al DGUE, preferibilmente secondo il Modello allegato al presente Disciplinare- presentate e sottoscritte digitalmente secondo le modalità indicate per il DGUE, con cui si dichiara:
 - di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 D.Lgs. 36/2023 sia con riferimento a quelle direttamente imputabili all'operatore economico stesso, sia a quelle imputabili alle persone fisiche che rivestono ruoli/cariche dell'art. 94, co. 3, con particolare riferimento a quelle di cui all'art. 95 co. 1 lett. d) e art. 98 co. 3 lett. a) del sopracitato Decreto;
 - di non essere stato destinatario di sanzione esecutiva, dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98 co. 1 lett. a), D.Lgs. 36/2023);
 - dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- b. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 34 Parte V dell'Allegato II.12 del Codice con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

b. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;

c. organigramma aggiornato di cui all'art. 35 Parte V dell'Allegato II.12 del Codice;

Per le società di ingegneria

1. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 36 Parte V dell'Allegato II.12 del Codice;
3. organigramma aggiornato.

Per i consorzi stabili

1. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

Dichiara altresì

- l'assenza dei limiti di partecipazione di cui al punto 3.6 del Disciplinare di concorso;
- che i soggetti elencati nella Istanza di partecipazione sono i soli autori intellettuali del progetto presentato in concorso;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di concorso ed esonerare espressamente l'Ente Banditore e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione;
- di impegnarsi, qualora vincitore, a completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali nei termini previsti dal successivo paragrafo 6.1.;
- di attenersi, laddove applicabili, alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica ;
- 7. accetta il "Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici del Comune di Bologna", allegato alla documentazione di gara, approvato con determinazione dirigenziale P.G. 285457 dell'8/10/2014 e successivamente modificato con determinazione dirigenziale P.G. 384486 del 17/11/2016;
- 8. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e scaricabile/visualizzabile sul profilo del committente nella sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti generali al seguente link:

<http://www.comune.bologna.it/trasparenza/contenuti/161:19903> (approvato con Delibera di Giunta PG.n.328983/2013, Prog.n.327/2013, nella seduta del 23 dicembre 2013, e successivamente modificato nella seduta di Giunta del 10/06/2014, Progr. n. 132/2014 P.G. 170006/2014) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice pena la risoluzione del contratto;

- **(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:**

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- di prendere atto che, ai sensi della normativa e giurisprudenza attuale, tutta la documentazione prodotta, quale richiesta, sarà accessibile;

di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal D.Lgs. 101/2018;

- PassoOE
- Ricevuta di versamento del contributo all'A.N.A.C.,
- **tabella/e riepilogative dei servizi svolti nel decennio di cui al paragrafo 3.2.1)**, recanti l'elenco dei servizi eseguiti, almeno fino al raggiungimento dei requisiti minimi richiesti, e composta delle seguenti colonne: committente - descrizione sommaria - periodo di esecuzione - individuazione classe/categoria di cui al DM 17/6/2016 - importo dei lavori - tipo del servizio - soggetto che ha svolto il servizio.

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere in formato PDF e firmata digitalmente da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici (non deve essere prodotto alcun archivio digitale firmato digitalmente).

4.2.1) INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA FIRMA DIGITALE

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

TIPO DI FILE RISULTANTE: le firme del soggetto concorrente, se in numero superiore a una, devono essere apposte utilizzando la modalità "firma parallela" ovvero il sottoscrittore successivo al primo deve firmare esclusivamente i dati contenuti nella busta crittografica. Il file risultante da questa operazione deve essere quindi del tipo "nomefile.pdf.p7m".

FILE NON AMMESSI: se si ottiene un file che contiene più volte l'estensione ".p7m" si sta utilizzando la modalità "firma nidificata" o "annidata" o "a matrioska" che non è ammessa dal modulo di iscrizione.

Per qualsiasi dubbio o problema relativo all'apposizione della firma digitale parallela, i concorrenti sono invitati a rivolgersi all'assistenza tecnica del proprio gestore di firma.

ATTENZIONE: verificare che la validità del certificato della firma digitale copra tutta la durata del concorso poiché l'apertura di un file con firma non valida potrebbe costituire motivo di esclusione. Utilizzare come data di riferimento quella di pubblicazione della graduatoria definitiva. È sempre consigliabile apporre la marca temporale.

4.2.2) INFORMAZIONI TECNICHE RELATIVE ALLA CARTELLA CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Si ricorda ai partecipanti che la cartella contenente la documentazione amministrativa dovrà essere compressa in formato .ZIP e successivamente criptata per ottenere il file **.ZIP.GPG** richiesto dalla piattaforma al momento dell'iscrizione.

ATTENZIONE: accertarsi che il programma di compressione utilizzato sia impostato correttamente sul formato **.ZIP** prima di comprimere la cartella. Non sono ammessi formati compressi diversi dal .ZIP. Non sono ammesse cartelle criptate con estensione differente da **.ZIP.GPG**.

Si consiglia durante la procedura di criptazione, di seguire fedelmente l'apposita guida fornita dalla piattaforma, facendo molta attenzione a selezionare la chiave giusta e a non inserire, per alcun motivo, una password, poiché questa impedirà la procedura di decriptazione.

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/ers-lazzaretto/quesiti>, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma della ricezione della richiesta di chiarimento, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione, che varrà da riscontro per il richiedente.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del bando.

4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

5.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è composta da 5 membri, individuati dall'Ente banditore, dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Bologna, dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna, in ragione della loro comprovata esperienza per valutare e giudicare i progetti nella materia di concorso e in possesso delle qualifiche professionali richieste ai partecipanti al concorso. I curricula della Commissione sono resi disponibili sul sito dell'amministrazione, nella sezione Amministrazione Trasparente

MEMBRI TITOLARI:

- . arch. Michael Obrist, membro esperto dell'oggetto del concorso individuato dalla Stazione Appaltante, con funzioni di Presidente;
- . arch. Francesco Evangelisti, rappresentante della Stazione Appaltante;
- . arch. Giovanni Ginocchini, rappresentante della Stazione Appaltante;
- . arch. Pier Luigi Molteni, membro esperto dell'oggetto del concorso su individuato dalla Stazione Appaltante
- . ing. Giulia Prampolini, membro esperto dell'oggetto del concorso individuato dalla Stazione Appaltante

MEMBRI SUPPLENTI:

Per ogni titolare, il soggetto che lo ha nominato individua un supplente:

- . arch. Sebastian Carlo Greco,
- . ing. Pier Gabriele Andreoli,

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative ai sensi dell'art. 93 comma 5 del codice. A tal fine, i commissari, al momento dell'accettazione dell'incarico, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, dichiarano l'inesistenza delle cause di astensione ed incompatibilità di cui al sopra richiamato art. 93 comma 5, con esclusione di eventuali incompatibilità con i concorrenti, che in tale fase sono ancora coperti da anonimato.

Il concorrente nel caso dovesse rilevare condizioni di incompatibilità con uno o più membri della Commissione, è tenuto, pena l'esclusione, a compilare il modulo elettronico di segnalazione di

incompatibilità presente nel sito internet del concorso. L'invio del modulo dovrà essere effettuato dal concorrente entro 5 giorni dalla data di scadenza del bando.

Il concorrente, compilando il modulo, dovrà indicare nome e cognome del giurato incompatibile e, affinché sia garantito l'anonimato, non dovrà inserire dati personali, ma esclusivamente il codice alfanumerico utilizzato durante l'iscrizione al concorso. Le motivazioni delle incompatibilità segnalate, saranno rese al RUP soltanto dopo la decriptazione dei documenti e dovranno fare espresso riferimento all'art. 93, comma 5 del codice. Resta ferma ogni responsabilità civile e penale in capo al concorrente responsabile della sostituzione di un giurato, non motivata ai sensi del più volte citato art.93, comma 5.

La commissione è responsabile della valutazione degli elaborati presentati e può lavorare anche a distanza, con procedure telematiche che assicurano la riservatezza delle comunicazioni. La valutazione avviene esclusivamente sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare, nel pieno rispetto dell'anonimato.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate, con le relative motivazioni.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

Per quant'altro non espressamente specificato, la commissione farà riferimento alle prescrizioni di cui all'art.93 del codice.

5.2) PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

- **Qualità della proposta urbanistica - fino a 25 punti;**
- **Qualità del progetto dal punto di vista compositivo, architettonico ed energetico-ambientale.**
Per qualità architettonica si intende l'esito di un coerente sviluppo progettuale che recepisca le esigenze di carattere funzionale, sociale, ambientale e formale poste a base dell'ideazione della realizzazione dell'opera e che garantisca il suo armonico inserimento nell'ambiente circostante - **fino a 25 punti;**
- **Qualità delle tipologie edilizie.** Qualità dello spazio interno ed esterno, funzionalità e trasformabili nel tempo per il modificarsi delle necessità abitative - **fino a 25 punti;**
- **Fattibilità tecnica, costi di costruzione e di esercizio, utilizzo delle risorse ambientali e di gestione energetica, sostenibilità.** La proposta progettuale deve contenere tutti gli elementi che possano permettere la lettura del sistema costruttivo degli edifici al fine di poter valutare i criteri e le scelte che sono state adottate. Oltre alle proposte strutturali e costruttive, che permettono di

giudicare i costi in corso d'opera, si valuterà la proposta di sistemi di monitoraggio per l'uso e la manutenzione. Deve essere esplicitata la sostenibilità sia in fase costruttiva che in fase di vita dell'organismo. - **fino a 25 punti**;

La valutazione degli elaborati di concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale costituita dai cinque elaborati individuati con il punteggio più alto.

Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato.

La Commissione giudicatrice individuerà inoltre ulteriori proposte progettuali (fino ad un massimo dei successivi 10 classificati), da menzionare quali *meritevoli*, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto ex-aequo.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato, entro il termine indicato nel *calendario, sul sito web del concorso*.

5.3) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi:

Premio per il 1° classificato: 1.124.174,97 Euro; al netto degli oneri fiscali e previdenziali dovuti come previsto dal regime fiscale di riferimento, da corrispondersi al senso del successivo paragrafo 6.1

Premio per il 2° classificato: 8.500,00 Euro;

Premio per il 3° classificato: 8.500,00 Euro;

I premi per il 2° e 3°classificato saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno un punteggio non inferiore a 40/100. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno equamente distribuite in favore dei premiati.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi cinque classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

Ai sensi dell'art. 46 co. 3, **il valore del concorso**, comprensivo di tutti i premi e pagamenti compreso altresì il valore stimato al netto dell'Iva dell'opzione (appalto pubblico di servizio della progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei lotti 22 e 27 eventualmente aggiudicabile con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando) , è pari ad euro **2.509.384,33**.

5.4) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

La Commissione giudicatrice formula la graduatoria provvisoria e individua la migliore proposta progettuale. . Con tale adempimento, la commissione chiude le operazioni e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Il vincitore, individuato in via provvisoria, ed i restanti autori delle proposte progettuali da premiare e ritenute meritevoli dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale oltre che dell'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del codice nonché, per il vincitore individuato in via provvisoria, i requisiti di cui al par. 3.1.2. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

All'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al vincitore la stazione appaltante procede all'aggiudicazione (proclamazione del vincitore), che è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del codice. In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà scorrendo la graduatoria previa alla segnalazione all'ANAC del vincitore.

La stazione appaltante procederà al pagamento dei premi nei confronti del 2 e 3 classificato, previa verifica del possesso dei requisiti di idoneità professionale nonché della verifica di regolarità contributiva.

La stazione appaltante prima del rilascio del certificato di buona esecuzione del servizio nei confronti delle soluzioni progettuali dichiarate comunque meritevoli, procederà alla verifica del possesso dei requisiti di idoneità professionale .

La stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1 lett. b).

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

• 6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il vincitore del Concorso, entro **120** giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali richiesti,

Il Contratto relativo alle prestazioni del presente paragrafo, in adempimento alle prescrizioni dell'art.18 commi 2 e 3, sarà stipulato entro sessanta giorni dalla data della proclamazione del vincitore e non prima di 35 giorni dalla data di avvenuta informazione ai candidati di cui all'art.90 comma 1 del codice.

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli artt. 88, commi 4-bis e

4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

Come stabilito con l'art.225 comma 1 del codice, *le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La pubblicazione di informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive avviene esclusivamente in via telematica e non può comportare oneri finanziari a carico della stazione appaltante*³.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 7000,00. La stazione appaltante comunicherà al vincitore l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

6.1.1 CORRISPETTIVI SERVIZI IN AFFIDAMENTO – VALORE DELL'APPALTO

I corrispettivi professionali, determinati in conformità al D.M. 17 giugno 2016 (come adeguato in allegato I.13, art. 2 - Tabella A del codice), risultano così sinteticamente articolati, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A. (vedi calcolo analitico allegato):

FASE 1	PREMIO VINCITORE PFTE FASE 1	
1.1	Compenso per prestazioni professionali	€ 1.032.188,76
1.2	Spese generali di studio (1.1 * 0,05)	€ 51.609,44
1.3	Spese per indagini da valutare a misura	€ 40.376,77
1.4	Imponibile (1.1 + 1.2 + 1.3 + 1.4)	€ 1.124.174,97
1	PFTE FASE 1 - 1^ CLASSIFICATO	€ 1.124.174,97
2	IMPORTO PREMI CONCORSO - 2^ e 3^ CLASSIFICATI	€ 17.000,00
FASE 2	COMPENSO PFTE FASE 2	
3.1	Compenso per prestazioni professionali	€ 1.274.485,10
3.2	Spese generali di studio (3.1 * 0,05)	€ 63.724,26
3.3	Spese per indagini da valutare a misura	€ 30.000,00
3.4	Imponibile (3.1 + 3.2 + 3.3 + 3.4)	€ 1.368.209,36
3	PFTE FASE 2	€ 1.368.209,36
	Valore stimato del concorso di progettazione al netto degli oneri fiscali	€ 2.509.384,33

³ Fino al 31 dicembre 2023 continuano le pubblicazioni sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di cui all'Allegato B al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Dal 1° gennaio 2024, acquistano efficacia gli articoli 27, 81,83, 84 e 85.

Garanzie e polizza professionale:

Il professionista che espletterà le prestazioni, dovrà dotarsi di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, avente caratteristiche proporzionali all'oggetto della prestazione. Tale polizza andrà presentata alla stazione appaltante prima dell'avvio del servizio. La polizza dovrà coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo, che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Ai sensi dell'art.117 il vincitore, ai fini della stipula del contratto, è tenuto a presentare la garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contemplate, dell'eventuale risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché del rimborso delle somme che la Stazione appaltante eventualmente pagasse in più rispetto al dovuto.

La garanzia viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, fino al limite massimo del 80% dell'importo iniziale garantito. L'ammontare residuo permane fino all'emissione del certificato di verifica di conformità del contratto, a fronte del quale la garanzia cessa di avere effetto. Lo svincolo è automatico con la sola condizione della preventiva consegna al garante da parte dell'appaltatore di documento attestante l' avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento. Il pagamento della rata di saldo è subordinata alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

Tempi e Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, a fronte della regolare emissione di fatture e subordinatamente al riscontro di regolarità delle prestazioni, con le seguenti modalità:

30% alla consegna del PFTE

70% alla validazione del progetto

Le fatture elettroniche dovranno essere compilate e inviate secondo le leggi vigenti, redatte in lingua italiana ed essere intestate al COMUNE DI BOLOGNA.

Ai fini della fatturazione elettronica il Responsabile del Procedimento comunicherà

all'appaltatore i seguenti dati da inserire in fattura:

- Codice IPA
- CIG
- CUP
- DDPRO Impegno
- Codice beneficiario

Le fatture dovranno necessariamente contenere:

- l'indicazione del numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postale dedicato – ai sensi della L. 136/2010 - come meglio esplicitato di seguito nel presente articolo;
- gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 191 comma 1 del D.lgs. 267/2000, che verranno comunicati a cura dell'Amministrazione.

Le fatture prive degli elementi sopra indicati non saranno accettate dal Comune di Bologna.

In base a quanto disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità che modifica il D.P.R.633/72 introducendo l'art. 17-ter, si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente all'Erario. Il Comune perciò pagherà all'appaltatore il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà versata all'Erario.

Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture, da emettersi nel rispetto delle condizioni indicate nel presente articolo in epigrafe. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15 al 31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario. L'eventuale importo per gli interessi di mora sarà determinato in base al tasso di riferimento BCE, periodicamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cui verrà aggiunta una maggiorazione di 8 (otto) punti percentuali.

Sono a carico dell'appaltatore le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della Legge n.136 del 13.08.2010 e ss.mm. e ii., l'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando

l'indicazione del codice identificativo di gara C.I.G. e del codice unico di progetto CUP. A tal fine, l'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore si assume, inoltre, l'onere di inserire nei contratti di subappalto e di subaffidamento la clausola di tracciabilità dei pagamenti.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la stazione appaltante.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

E' previsto l'obbligo in capo all'aggiudicatario di conservare in formato informatico tutte le documentazioni contabili a giustificazione delle spese dallo stesso sostenute per la esecuzione del servizio nonché l'obbligo di consegnarle a richiesta della autorità di controllo, anche dopo 5 anni.

PENALI

L'appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni con correttezza e buona fede.

In caso di inadempimenti, ritardi o non conformità delle prestazioni il R.U.P. può procedere all'applicazione di penali. I ritardi sono da intendersi decorrenti da ognuna delle scadenze, anche intermedie, individuate nel presente capitolato.

In ogni caso, l'applicazione di una penale non esime dall'adempimento della prestazione e resta inoltre impregiudicato in ogni caso il diritto per la stazione appaltante di esperire azione per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'appaltatore nell'esecuzione del contratto. La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere direttamente all'esecuzione delle prestazioni non eseguite a spese dell'appaltatore.

L'ammontare delle penali applicate potrà essere portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'appaltatore per le prestazioni eseguite oppure recuperato mediante escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto.

Sono previste le seguenti penali:

1. penale per ogni giorno di ritardo: la penalità per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo viene stabilita nell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali sono riportate nel conto finale a debito dell'Appaltatore. Inoltre rimane salvo ed impregiudicato il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di eventuali danni.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali dovesse superare il 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione potrà avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

Il Direttore per l'Esecuzione del Contratto, qualora si verificano ritardi rispetto ai termini contrattuali, provvederà tempestivamente a contestare il ritardo dell'appaltatore e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla stazione appaltante entro 5 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo dell'appaltatore. La penale non sarà applicata quando sia documentato che il ritardo è dovuto a cause non imputabili all'appaltatore.

Se tale limite viene superato e risulta infruttuosamente scaduto il termine previsto dall'art. 108 comma 4 del Codice il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave ritardo, che viene disposta dalla stazione appaltante con le modalità previste dallo stesso articolo.

.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso*:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto delle norme vigenti, sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore
;<https://atti9.comune.bologna.it/bandidigara/bandidigara.nsf/cerca.xsp>
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it ;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità;

7.3) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto del presente disciplinare è motivo di esclusione dal concorso.

7.4) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 209 del D.Lgs. n. 36/2023 (codice dei contratti), nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Bologna

IL RUP
